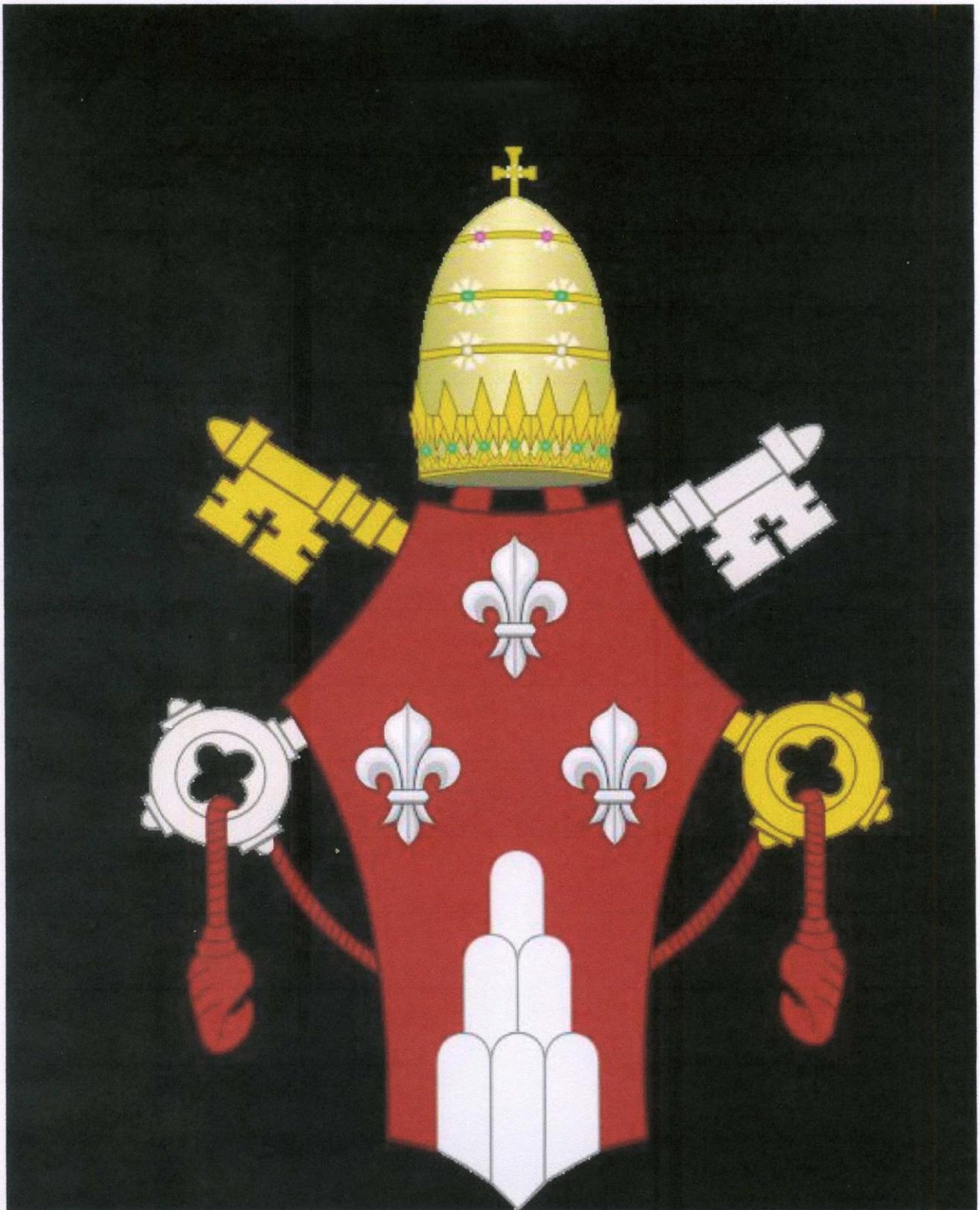


Blasonatura dello stemma papale di Papa Paolo VI



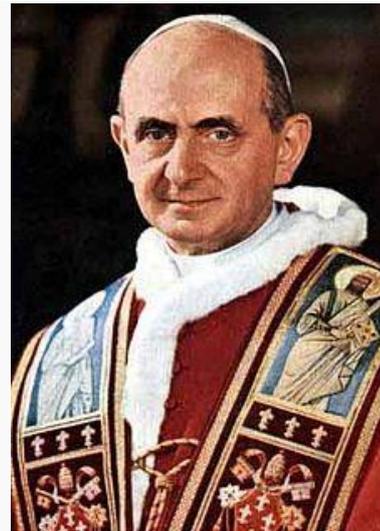
*Di rosso, al monte di sei cime uscente dalla punta, sormontato da tre
gigli disposti uno e due, il tutto d'argento*



262º papa della Chiesa cattolica

Elezione	21 giugno 1963
Incoronazione	30 giugno 1963
Fine pontificato	6 agosto 1978
Motto	<i>In nomine Domini</i>
Predecessore	papa Giovanni XXIII
Successore	papa Giovanni Paolo I
Nome	Giovanni Battista Montini
Nascita	Concesio , 26 settembre 1897
Morte	Castel Gandolfo , 6 agosto 1978 (80 anni)
Sepoltura	Grotte vaticane
Firma	

Beato Paolo VI



Romano Pontefice

Nascita	Concesio , 26 settembre 1897
Morte	Castel Gandolfo , 6 agosto 1978
Venerato da	Chiesa cattolica
Beatificazione	19 ottobre 2014 da papa Francesco
Ricorrenza	26 settembre

4 – 6 GENNAIO 1964

PELEGRINAGGIO IN TERRA SANTA



Volo Città del Vaticano – Amman (Giordania)

E' il primo viaggio in aereo di un Pontefice.

La mattina del 4 Gennaio 1964, presso l'aeroporto di Fiumicino, Papa Paolo VI sale a bordo dell'aereo dell'Alitalia con destinazione la Terra Santa.

L'aereo, un Douglas DC-8 marca "I-DIWS" denominato "Leone Pancaldo" SIGLE "AZ - 1820", inalbera sul timone i colori della Città del Vaticano anziché i tradizionali colori della bandiera italiana.

A salutare il papa ci sono il Presidente della Repubblica Italiana Antonio Segni ed il capo del Governo Aldo Moro.

Dopo il decollo il Papa si reca in cabina di pilotaggio e, indossate le cuffie, invia la benedizione apostolica alla Pattuglia dell'Aeronautica Militare che lo scorta.

Al suo arrivo nei cieli della Giordania l'aereo viene scortato da 8 caccia che lo affiancano fino al momento dell'atterraggio ad Amman.

A ricevere il Pontefice c'è re Hussein di Giordania il quale offre al Papa una targa fatta con il legno degli ulivi dell'orto di Getzemani.

La cerimonia di benvenuto, che si svolge nel padiglione del cerimoniale, dura pochi minuti.

Il re, in uniforme militare, è commosso e ringrazia per l'onore della visita.

Papa Montini dice: «Chi vuole amare la vita e vedere lieti i giorni, schivi il male e faccia il bene, cerchi la pace e la segua».

Poi parte il corteo che percorrerà i cento chilometri che separano Amman da Gerusalemme ed il re, a bordo di un piccolo aereo personale, segue il tragitto dall'alto.



Busta del volo indirizzata a Gerusalemme (Giordania)

Dopo il benvenuto da parte di re Hussein il corteo si avvia verso Gerusalemme e lungo il tragitto il Papa compie una prima sosta sulle rive del fiume Giordano nel luogo dove Gesù riceve il battesimo da Giovanni Battista.

Il Papa scende verso il fiume, sostenuto da due guardie perché il terreno è fangoso e rischia di scivolare, e sopra una roccia recita il "Pater Noster" e benedice la folla.

Prima di giungere a Gerusalemme altra sosta a Betania, un piccolo villaggio del monte degli ulivi, dove si reca a visitare la casa di Lazzaro e la locale chiesetta e quindi libera una colomba.



Busta del volo indirizzata a Gerusalemme (Giordania)

Il Papa giunge a Gerusalemme al tramonto; sulla porta d'ingresso alla città campeggiano le bandiere della Giordania e della Città del Vaticano le quali fanno da cornice a due gigantografie raffiguranti il re Hussein e Paolo VI.

Durante la sosta a Gerusalemme, il Papa incontra il patriarca ecumenico di Costantinopoli Atenagora ed il patriarca armeno di Gerusalemme Yeghishe Derderian.

L'auto del Papa è travolta dalla folla ed il Pontefice riesce a raggiungere a stento il Santo Sepolcro.



Con grande sforzo il Papa riesce ad entrare nella Basilica ma ha grandi difficoltà a celebrare la messa a causa dei tanti fedeli.

Poi si reca all'interno del Santo Sepolcro e depone un ramo d'ulivo scolpito nell'oro sulla pietra dove era stato deposto il corpo di Gesù Cristo.

Il giorno successivo, 5 gennaio 1964, Il Papa entra nello stato d'Israele e si reca a Nazaret per entrare in quel che resta della casa di Maria: una piccola grotta.



Busta con il francobollo giordano annullato nell'ultimo giorno della visita.

Nell'ultimo giorno della visita, il 6 Gennaio, il Papa celebra la messa nella Grotta della Natività a Betlemme.

Conclusa la celebrazione della messa e dopo tre giorni molto intensi il Papa Paolo VI risale a bordo dell'aereo dell'Alitalia per fare ritorno a Roma.

Il volo di ritorno, decollato dall'aeroporto di Amman, ha la sigla "AZ - 1821"



Aerogrammi del volo di ritorno Amman - Città del Vaticano

Per affrancare il volo di ritorno sono usati i francobolli emessi per l'occasione dalla Giordania e recanti i ritratti di re Hussein e di Paolo VI.

2 – 5 DICEMBRE 1964 PELLEGRINAGGIO IN INDIA



Aerogrammi del volo Città del Vaticano – Bombay

Il viaggio inizia il 2 Dicembre 1964 con la prima tappa a Beirut, in Libano, dove è ricevuto dal Presidente cristiano-maronita Charles Helou.

A Bombay, in India, arriva il 3 Dicembre, ricevuto dal presidente Sarvepalli Radhakrisnan e dall'arcivescovo Valerian Gracias, per partecipare al 38° Congresso Eucaristico Internazionale; celebra la messa secondo il rito della chiesa cattolica siro-malankarese e visita il Santuario di Nostra Signora di Bandra.

Il 6 Dicembre riparte per Roma decollando dall'aeroporto di Bombay.

4 – 5 OTTOBRE 1965 VISITA ALLE NAZIONI UNITE (NEW YORK)



Aerogramma del volo Città del Vaticano – Sede dell'ONU



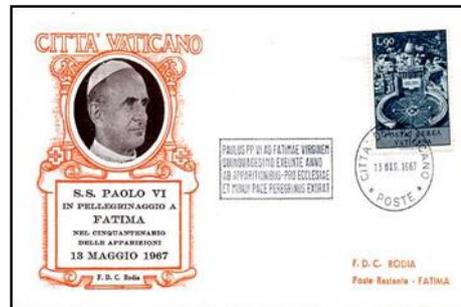
Aerogramma del volo Città del Vaticano – New York

Il 4 Ottobre 1965 Papa Paolo VI intraprende un viaggio in America unicamente per recarsi alla sede delle Nazioni Unite a New York dove interviene con un celebre discorso.

Prima dell'intervento all'ONU, il Pontefice visita la chiesa di San Patrizio; successivamente ha un incontro nella chiesa della Sacra Famiglia, celebra nello Yankee Stadium e visita il padiglione della Santa Sede all'Expo del 1964.

Ultima tappa del viaggio visita la scuola privata cattolica "Rice High School" ad Harlem.

13 MAGGIO 1967 PELEGRINAGGIO A FATIMA (PORTOGALLO)



Aerogramma del volo Città del Vaticano - Fatima



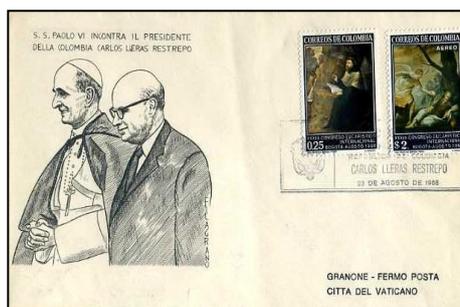
Aerogramma del volo Fatima - Città del Vaticano

In occasione del 50° anniversario delle apparizioni della Madonna ai tre Pastori a Fatima, il Papa si reca in Portogallo con unica tappa a Fatima.

Al suo arrivo è accolto dal Presidente del Portogallo, il generale Américo Thomas e dal patriarca di Lisbona Manuel Gonçalves Cerejeira.

All'interno del Santuario il Pontefice celebra la Messa per poi ripartire subito per Roma.

21 – 25 AGOSTO 1968 PELLEGRINAGGIO COLOMBIA E BERMUDA



Aerogramma del volo Bogotà - Città del Vaticano
Raffigurante l'incontro del Papa Paolo VI con il Presidente Colombiano Carlos Lleras Restrepo

In questo viaggio il Pontefice Paolo VI visitò Bogotà dove è accolto dal Presidente della Colombia Carlos Lleras Restrepo.

Il 23 Agosto celebra la Messa per i "campesinos" in occasione della "Giornata dello Sviluppo".

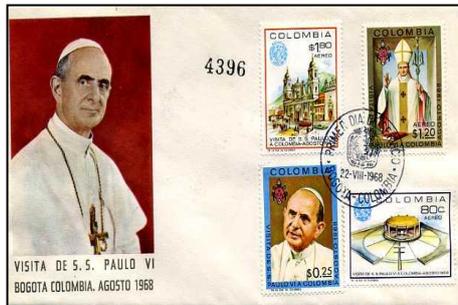
Il 24 Agosto pronuncia una omelia alla 2ª Assemblée generale dei Vescovi dell'America Latina ed inaugura, benedicendola, la nuova sede del CELAM a Bogotà.

Lo stesso giorno parte dalla Colombia ed effettua una tappa alle isole Bermuda, appartenenti alla Gran Bretagna, dove è accolto nella Capitale Hamilton dal Governatore britannico Lord Martonmere.

Subito dopo è ripartito per Roma.



Aerogramma del volo Città del Vaticano - Bogotà



Aerogramma del volo Bogotà - Città del Vaticano

10 GIUGNO 1969 VISITA A GINEVRA (SVIZZERA)



Aerogrammi del volo Città del Vaticano - Ginevra

Il 10 Giugno 1969 Il Pontefice Paolo VI si reca in visita a Ginevra in Occasione del 50° Anniversario dell'organizzazione Internazionale del Lavoro.

In questo viaggio è accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Italiano Mariano Rumor.

Al suo arrivo è accolto dal presidente della Confederazione Svizzera Ludwig von Moos e dal presidente dell'Organizzazione del Lavoro David A. Morse.



Aerogrammi del volo Città del Vaticano – Ginevra

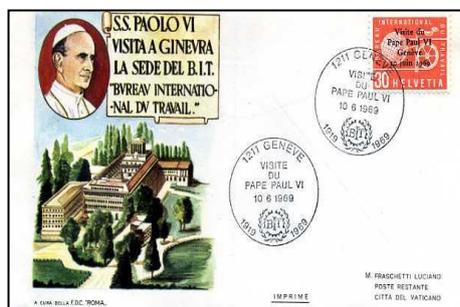


Aerogrammi del volo Ginevra - Città del Vaticano

Presso la sede delle Nazioni Unite Paolo VI si incontra con vari delegati ed i membri dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Si incontra con le Autorità della Città di Ginevra, del Cantone di Ginevra e della Confederazione Elvetica.

Successivamente celebra la Messa nel "Parc de la Grange"



Aerogrammi del volo Ginevra - Città del Vaticano dalla sede del B.I.T



Aerogrammi del volo Ginevra - Città del Vaticano dopo l'incontro con i Capi di Stato Africani

A margine del viaggio alla Nazioni Unite di Ginevra il Papa Paolo VI si incontra con due capi di Stato Africani: l'Imperatore di Etiopia Haile Selassie 1° ed il Presidente dello Zambia Kenneth Kaunda.

31 LUGLIO – 2 AGOSTO 1969 PELEGRINAGGIO IN UGANDA



Aerogramma del volo Città del Vaticano – Uganda

Alle ore 7,30 del 31 Luglio 1969, S.S. Paolo VI decolla dall'aeroporto di Fiumicino a bordo di un aereo della East Africa Airways alla volta di Entebbe in Uganda dove arriva dopo sei ore e mezzo di volo.

E' la prima volta che un pontefice si reca nel Continente Africano.

Al Suo arrivo è accolto dal Presidente dell'Uganda Milton Obote.

Il 1° Agosto ordina dodici Vescovi a Kololo e poi visita il Parlamento Ugandese a Kampala.

Il 2 Agosto incontra le Autorità civili e religiose di Kampala, i membri dell'Azione Cattolica Ugandese, delle Associazioni Cattoliche, i dignitari islamici, i membri della Chiesa Anglicana.

Nel Suo Pellegrinaggio il Papa visita Nzambia, Mulogo, Mengo, il Santuario di Namugongo e la Cattedrale di Kampala.

25 NOVEMBRE – 5 DICEMBRE 1970 ASIA ORIENTALE - OCEANIA - AUSTRALIA



Aerogramma del volo Città del Vaticano – Manila



Busta dell'attentato al Papa

Alle ore 10,30 del 26 Novembre Papa Paolo VI decolla da Fiumicino a bordo di un DC-8 dell'Alitalia con destinazione l'Iran, prima tappa di un lungo viaggio in Asia Orientale, Oceania, Australia. In Iran è accolto dallo Scia di Persia Mohammad Reza Pahalavi, riparte per Dacca in Pakistan Orientale e quindi per le Filippine.

All'arrivo all'aeroporto di Manila, il 27 Novembre, è fatto oggetto di un attentato da parte di un boliviano, Benjamin Mendoza, il quale ferisce il Papa al costato.



Aerogramma del volo Manila - Città del Vaticano

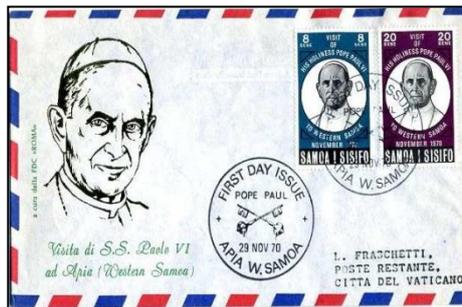
A Manila è ricevuto dal Presidente delle Filippine Ferdinan Marcos e dall'arcivescovo di Manila Rufino Jiao Santos, celebra la messa nella cattedrale di Manila, incontra una delegazione di Taiwan e fa un appello per la fine della guerra in Vietnam.



Aerogramma del volo Città del Vaticano - Manila

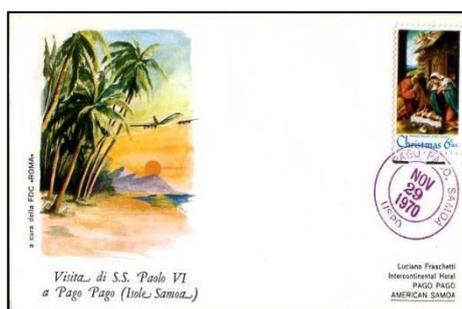
A conclusione della sua visita di tre giorni a Manila, il Santo Padre pronuncia un discorso dalla stazione di Radio Veritas diretto a tutti i popoli dell'Asia.

Il 29 Novembre parte da Manila con destinazione le Samoa Occidentali.



Busta della visita di Paolo VI ad Apia (Samoa Occidentale)

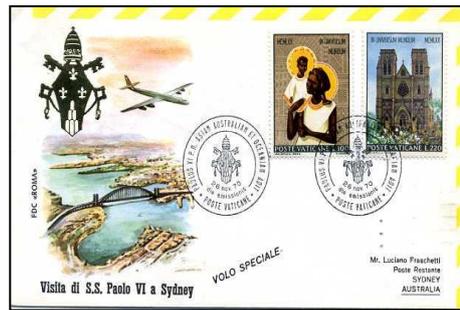
Dopo un volo di dieci ore attraverso l'Oceano Pacifico, il Papa giunge allo scalo di Pago-Pago alle ore 10 del 29 Novembre, poiché le Isole Samoa si trovano oltre il meridiano.



Busta della visita di Paolo VI Pago-Pago (Samoa Occidentale)

All'aeroporto di Pago-Pago il Papa è accolto da Sua Altezza Malietoa Tanumafil II, dal Governatore Americano John Haydon e dal vescovo di Apia, oltre che da tremila abitanti dell'isola in costume tradizionale.

Visita anche l'isola di Upolu dove celebra la Messa nel Villaggio di Leulumeoga.



Aerogramma del volo Città del Vaticano – Sydney

La visita del Papa in Australia coincide con il secondo centenario della scoperta del Continente Australe avvenuta nel 1770 ad opera dell'inglese James Cook che esplorò la costa sud-occidentale.

A Sydney accoglie il Papa il Lord Mayor Emmet McDermott, celebra la Messa presso l'ippodromo di Randwick Racecourse ed ordina il primo Vescovo nato in Papua Nuova Guinea.



Busta della visita di Paolo VI alle Autorità locali

La popolazione di Sydney è in prevalenza protestante ma accoglie degnamente la visita del Papa il quale incontra le Autorità locali sia politiche che religiose protestanti.

Inoltre si reca in visita al municipio di North Sydney Council, nel Nuovo Galles del Sud.



Aerogramma del volo Città del Vaticano – Djakarta

Il 3 Dicembre il Papa giunge in Indonesia e l'aereo atterra a Djakarta dove accolto dal presidente indonesiano Suharto. Si reca in alla Cattedrale ed incontra il Clero ed i religiosi indonesiani e quindi celebra la Messa presso lo Stadium Iakarta.



Aerogramma del volo Città del Vaticano – Hong Kong

Il 4 Dicembre Paolo VI giunge ad Hong Kong, appartenente al Regno Unito, dove risiede la più vasta comunità cattolica cinese.

Al Suo arrivo è accolto dal Vescovo locale Francis Xavier Chen-Ping e celebra la Messa nel sobborgo di Happy Valley. Alla partenza da Hong Kong, con destinazione lo Sri Lanka, è salutato dal vice governatore britannico Sir Hugh Norman.



Aerogramma del volo Città del Vaticano – Colombo (Ceylon)

Il 4 Dicembre, dopo la visita ad Hong Kong, il papa giunge a Colombo nello Sri Lanka accolto dal governatore William Gopallawa, dal primo ministro Sirimavo Bandaranaike e da molte autorità civili e religiose.

Il giorno dopo celebra la Messa presso l'aeroporto di Colombo e quindi parte per Roma.



Aerogramma del volo Colombo (Ceylon) - Città del Vaticano

E' l'ultimo giorno del viaggio del Papa in Asia che da sola accoglie più della metà della popolazione mondiale.

Un viaggio denso di contatti umani e spirituali con genti di razze e continenti diversi.